



RSE



Smart GAS meter

RSE / 1,2 LA N1 – RSE / 2,4 LA N1



Manuale Uso e Manutenzione
Versione Punto-Punto (PP)

Rev. 00	Date 16/11/17
------------	------------------

1.	Introduzione	5
1.1.	Identificazione del prodotto	5
1.2.	Contenuto dell'imballo	7
2.	Istruzioni di sicurezza.....	8
2.1.	Scariche elettrostatiche.....	8
2.2.	Connessione ad altri dispositivi	8
2.3.	Dispositivi di alimentazione.....	8
2.4.	Istruzioni di sicurezza per installazione in area di pericolo	9
3.	Descrizione generale	9
4.	Funzioni principali.....	11
4.1.	Valvola di intercettazione.....	11
4.1.1.	Procedura per l'apertura della valvola da interfaccia utente.....	11
4.2.	Uscite digitali	11
4.3.	Registrazione dati	11
4.4.	Acquisizione.....	12
4.5.	Eventi e diagnostica.....	12
4.6.	Attivazione.....	12
4.7.	Comunicazione	12
4.8.	Interfaccia utente	12
5.	Installazione.....	13
5.1.	Installazione meccanica.....	13
5.2.	Collegamento all'impianto	14
5.2.1.	Utilizzo della sonda ZVEI.....	14
5.3.	Alimentazione.....	15
5.3.1.	Collegamento delle batterie	15
5.3.2.	Stato di alimentazione.....	15
5.4.	Sicurezza e antifrode	16
6.	Interfaccia utente	17
6.1.	Tastiera	17
6.2.	Display	17
6.2.1.	Funzionalità di test del display	17
6.2.2.	Campo menù	18
6.2.3.	Campo unità di misura.....	18

6.2.4.	Campo numerico	19
6.2.5.	Campo icone ed allarmi	19
7.	Struttura dei menu	20
7.1.	Capitoli.....	20
7.1.1.	Totalizzatore volumi alle condizioni di riferimento nel periodo di fatturazione corrente	20
7.1.2.	Totalizzatore volumi in allarme nel periodo di fatturazione corrente	20
7.1.3.	Totalizzatore volumi nella fascia tariffaria 1 nel periodo di fatturazione corrente	20
7.1.4.	Totalizzatore volumi nella fascia tariffaria 2 nel periodo di fatturazione corrente	21
7.1.5.	Totalizzatore volumi nella fascia tariffaria 3 nel periodo di fatturazione corrente	21
7.1.6.	Totalizzatore volumi alle condizioni di riferimento nel periodo di fatturazione precedente .	21
7.1.7.	Totalizzatore volumi in allarme nel periodo di fatturazione precedente.....	21
7.1.8.	Totalizzatore volumi nella fascia tariffaria 1 nel periodo di fatturazione precedente.....	22
7.1.9.	Totalizzatore volumi nella fascia tariffaria 2 nel periodo di fatturazione precedente.....	22
7.1.10.	Totalizzatore volumi nella fascia tariffaria 3 nel periodo di fatturazione precedente.....	22
7.1.11.	Data Fattura.....	22
7.1.12.	Diagnostica	23
7.1.13.	Messaggio Utente.....	23
7.1.14.	Identificativo Punto di Riconsegna (PDR).....	24
7.1.15.	Stato della valvola.....	24
7.1.16.	Portata convenzionale massima.....	24
7.1.17.	Portata convenzionale massima corrente riferita al periodo di fatturazione precedente	25
7.1.18.	Identificativo piano tariffario corrente.....	25
7.1.19.	Identificativo piano tariffario riferito al periodo di fatturazione precedente	25
7.1.20.	Stato del dispositivo	26
7.1.21.	Data	27
7.1.22.	Ora	27
7.1.23.	Tariffa corrente.....	28
8.	Configurazione.....	29
9.	Manutenzione	29
9.1.	Manutenzione ordinaria.....	29
9.1.1.	Sostituzione delle batterie.....	29
9.1.2.	Sostituzione della SIM	30
9.1.3.	Aggiornamento Firmware.....	30

9.2.	Sostituzione apparato e smaltimento	30
9.2.1.	Smaltimento batterie	31
10.	Caratteristiche tecniche.....	32
10.1.	Caratteristiche generali	32
10.2.	Porte di comunicazione	33
10.3.	Dispositivi di alimentazione.....	33
11.	Dichiarazione di conformità	34
11.1.	Dichiarazione di conformità UE (DoC)	34
11.2.	Caratteristiche trasmissive	34
11.3.	Limitazioni.....	34

1. Introduzione

RSE è una famiglia di prodotti dedicati alla misura del volume di gas, che vede applicazione in punti finali di riconsegna di reti di gas naturale. Questo documento si riferisce alle versioni RSE/1,2 LA e RSE/2,4 LA N1. Il prodotto integra un dispositivo meccanico di misura dei volumi di gas basato sulla tecnologia a pareti deformabili con un elaboratore elettronico in grado da garantire le funzioni previste dalla delibera 631/2013/R/GAS emessa da AEEGSI il 27/12/2013, consentire la telelettura e il controllo remoto del flusso senza l'utilizzo di ulteriori apparati esterni. I misuratori RSE vengono utilizzati in impianti di misura a bassa pressione (<0,5 bar gauge) con portata inferiore a 10m³/h (classe A2 secondo la classificazione della UNITS 11291).

L'RSE rientra nella famiglia delle apparecchiature elettriche ed elettronica AEE, pertanto ricade solo ed esclusivamente per la parte elettronica (scheda e batterie) sotto la *Direttiva 2011/65/EU "RoHS 2"*.

Il presente documento fornisce informazioni relative all'utilizzo dell'apparato, con applicazione a partire da release firmware LR xxx / NLR yyy.

RSE è disponibile in differenti modelli con le seguenti caratteristiche principali comuni:

- Protezione IP 55;
- Sensore di temperatura integrato;
- Porta di comunicazione locale ottica conforme alla CEI EN 62056-21 (ZVEI);
- Display LCD;
- 3 Tasti frontali (interfaccia utente);

I diversi modelli si differenziano per le seguenti caratteristiche:

- Tipo di modem:
 - Wireless M-Bus 169 Mhz mode-N;
 - 868 MHz
 - GPRS/GSM;
 - NBIoT (B20 800MHz e B8 900MHz)

1.1. Identificazione del prodotto

Il prodotto può essere identificato dal coperchio metrologico di **fig.1** posto sul frontale dell'apparato di **fig.2**, sul quale sono riportati i seguenti simboli e campi

- Tipo di modello;
- Nome del dispositivo logico.

Tipo di modello:

Formato codice G4/G6 NB-IoT B8/B20

RSE / 1,2 LA N1; RSE / 2,4 LA N1

Nome del dispositivo logico:

Formato FIO-R-03-WV-YY-XXXXXX;

FIO Campo fisso indicante il costruttore (Pietro Fiorentini SpA) secondo la codifica della Flag Association;

R Riservato;

03 Tipo di apparato (GAS meter);

W Tipo di calibro;

V Tipologia di comunicazione

YY Anno di produzione;

XXXXXX Numero progressivo;

Si riportano di seguito le versioni di prodotto previste:

Codice Versione "W"	Tipo di calibro
"1"	G 1,6
"2"	G 2,5
"4"	G 4
"6"	G 6

Codice versione "V"	Tipologia di comunicazione
"0"	PM (169 MHz)
"1"	PP (GSM)
"2"	868 MHz
"3"	NB-IoT B8
"4"	NB-IoT B20

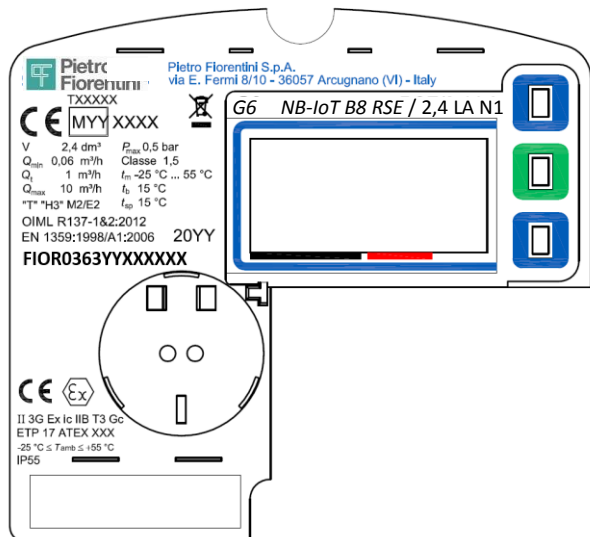
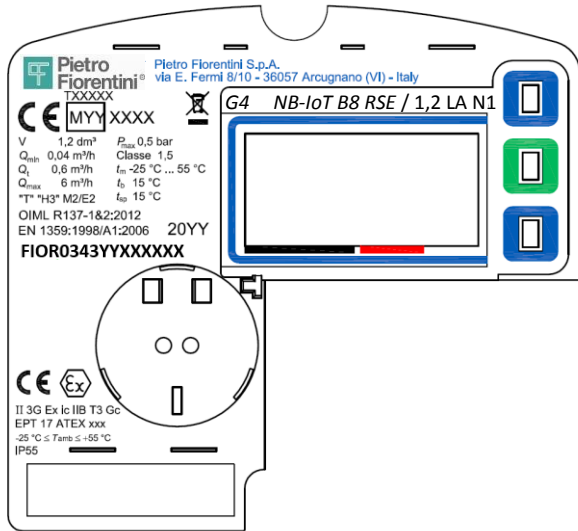
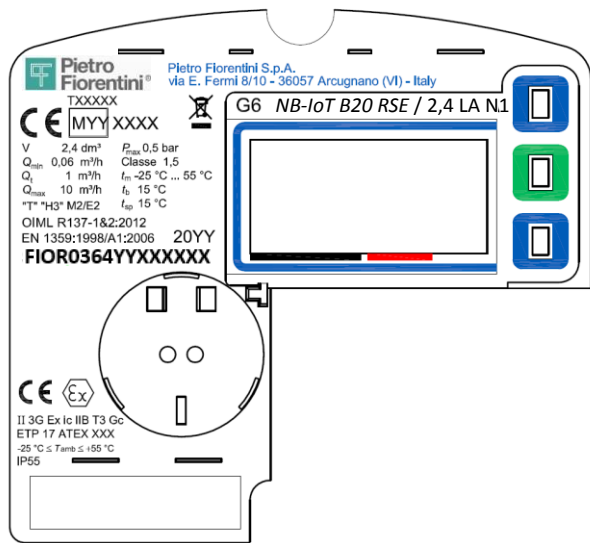
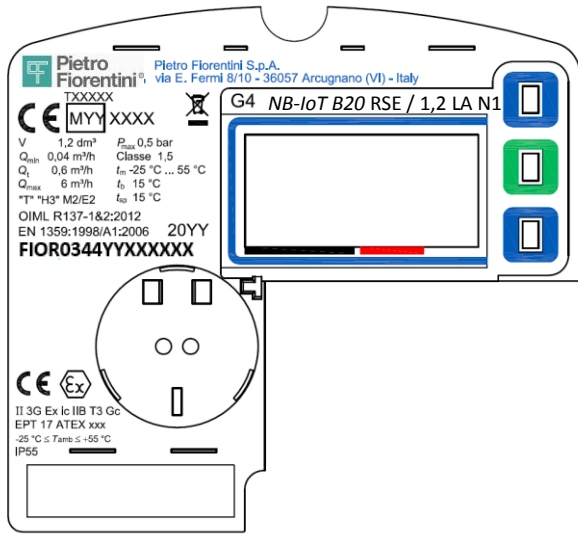

Fig.1



Fig. 2

1.2. Contenuto dell'imballo

L'imballo contiene le seguenti parti:

Apparato

- Apparato RSE comprensivo di:
 - o Batteria metrologica;
 - o Batteria di comunicazione sostituibile;
 - o Due tappi per la protezione dei raccordi di connessione;

Le batterie sono all'interno nella loro sede di funzionamento già connesse elettricamente.

Manuale

- Manuale utente:

Il manuale utente e il manuale uso e manutenzione sono disponibili per il download sul sito www.fiorentini.com

Certificati

La dichiarazione di conformità UE viene allegata ai documenti di trasporto dello strumento.

2. Istruzioni di sicurezza

L'RSE è un apparato a sicurezza intrinseca idoneo all'uso in aree pericolose Zone 2 Gruppo IIB. La categoria di installazione minima è ATEX Categoria II 3G. Gli standard CENELEC armonizzati rilevanti per la conformità ai requisiti EHSR (Essential Health and Safety Requirement) della direttiva ATEX sono la EN 60079-0 la EN 60079-11.

Questo apparato è progettato per essere conforme con i requisiti del tipo di protezione Ex ic IIA T3 Gc, campo di temperatura ambiente - 25°/55°C e ATEX categoria II 3G.

2.1. Scariche elettrostatiche

Questo dispositivo è omologato per installazioni in aree a basso rischio di esplosione (rischio solo per brevi periodi). In queste aree, scintille prodotte da scariche elettrostatiche potrebbero comunque in casi estremi produrre esplosioni. Anche se durante le normali operazioni non vi è presenza di potenziali pericolosi sull'apparato si richiede l'utilizzo di calzari dissipativi e di un panno umido (% > 65%) durante le operazioni di installazione/manutenzione. Ulteriori informazioni sono presenti nella EN60079-32.



Durante l'installazione o l'uso di questo strumento è opportuno attuare misure di protezione dalle scariche elettrostatiche

Pietro Fiorentini SpA declina ogni responsabilità dai rischi e conseguenze derivanti dal non rispetto di queste prescrizioni

2.2. Connessione ad altri dispositivi

Non è prevista alcuna connessione dell'RSE con apparati esterni.

RSE può connettersi mediante la porta ottica ZVEI a dispositivi per la comunicazione dati comando utili per la configurazione e manutenzione dell'apparato.

RSE può connettersi mediante la porta radio "wireless"/modem NBloT a dispositivi locali e/o remoti per la comunicazione dati e comandi utili per la configurazione, gestione e manutenzione dell'apparato.

2.3. Dispositivi di alimentazione

RSE può essere alimentato esclusivamente da un apposito gruppo batterie omologato

Il gruppo batteria è in realtà un assieme proprietario costituito da una batteria al litio e cavo terminato con apposito connettore, racchiusi in una guaina protettiva.

Il gruppo batteria è un dispositivo certificato per l'uso esclusivo con l'RSE ed è il solo dispositivo di alimentazione ammesso.

Attenzione!

Utilizzare esclusivamente batterie del tipo e modello conforme all'originale.

Il connettore del gruppo batteria è polarizzato in modo che si innesti solo nel rispettivo connettore previsto sull'apparato rispettandone la polarità.

Sul gruppo batteria sono riportati i seguenti dati:

- Modello;
- Livelli massimi di uscita;
- Settimana e anno di produzione
- Quality pass in accettazione

Il gruppo batteria metrologico è sufficiente a garantire un'autonomia di almeno 15 anni alle condizioni operative di riferimento indicate nel paragrafo **Caratteristiche tecniche**

Il gruppo batteria trasmissione per il modulo NBloT è sufficiente a garantire un'autonomia di almeno 16 anni alle condizioni operative di riferimento indicate nel paragrafo **Caratteristiche tecniche**

2.4. Istruzioni di sicurezza per installazione in area di pericolo

Il presente apparecchio deve essere installato e messo in funzione secondo le disposizioni e le norme vigenti. Non si risponde di danni causati da inosservanza delle istruzioni e da utilizzo inappropriato.

Indicazioni di sicurezza

Tutti gli interventi devono essere effettuati da personale qualificato.

Trasformazione pezzi di ricambio

E' vietata qualsiasi modifica tecnica. Utilizzare solo pezzi di ricambio originali.

Trasporto

I misuratori, di norma, vanno trasportati in posizione eretta. Quando si riceve il prodotto esaminare il materiale fornito. Comunicare subito eventuali danni da trasporto.

Stoccaggio

I misuratori, di norma, vanno stoccati in posizione eretta e in luogo asciutto ed a temperatura ambiente.

AVVERTENZA

- Installare in un vano che soddisfi le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza, al riparo da possibili danneggiamenti di origine meccanica, lontano da sorgenti di calore o fiamme libere, in luogo asciutto e protetto da agenti esterni;
- Installare con il dispositivo indicatore in posizione orizzontale, non a contatto del muro e sollevato rispetto al pavimento;
- Durante l'installazione evitare sollecitazioni meccaniche agli attacchi di entrata e di uscita;
- La freccia posta sulla parte superiore del misuratore indica il senso del flusso del gas;
- La valvola di intercettazione, posta sull'impianto a monte del misuratore, dovrà essere aperta in modo graduale al fine di far fluire il gas in modo regolare, senza colpi violenti che danneggerebbero i componenti interni del misuratore;
- E' severamente vietato riparare o apportare modifiche allo strumento;
- L'installazione, la rimozione ed eventuali interventi devono essere eseguiti da personale specializzato, in conformità alla prescrizioni vigenti in materia di sicurezza.

3. Descrizione generale

Le figure 3 e 4 illustrano la struttura e le principali parti dell'apparato.

L'apparato è composto da:

Un involucro metallico che contiene all'interno:

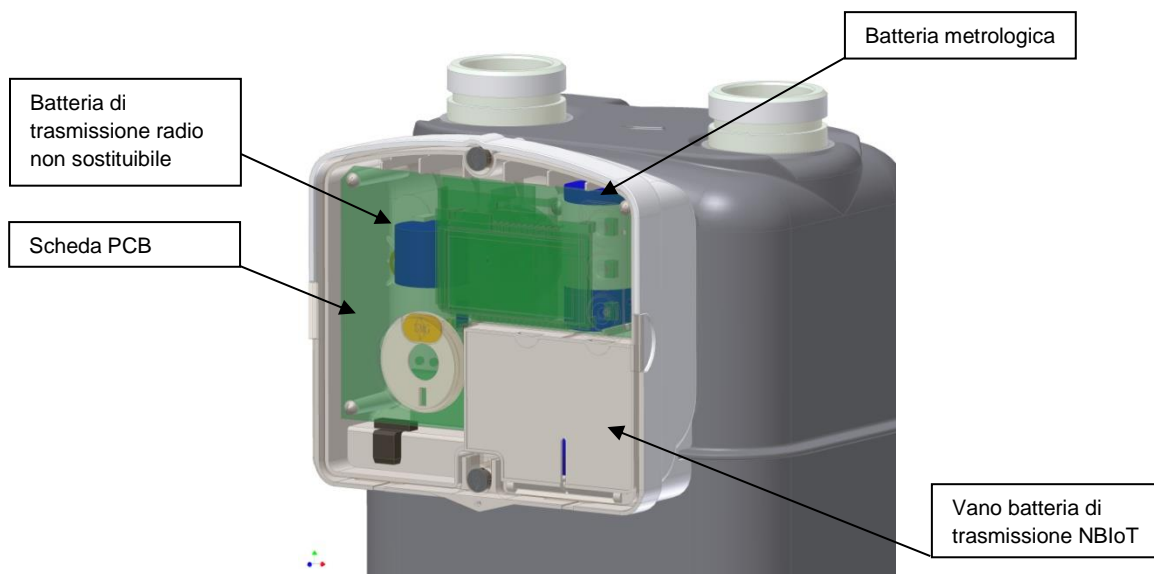
- La meccanica di misura dei volumi conforme a quella del contatore RS/2001;
- La valvola di intercettazione del flusso;
- Il sensore per la misura della temperatura del gas;
- Il dispositivo di memoria permanente (vedi paragrafo 4.3 registrazione dati);

Un involucro plastico che contiene all'interno:

- La scheda elettronica di misura e comunicazione;
- La batteria/e

Sul frontale del contenitore plastico sono presenti:

- Un display a segmenti ed icone;
- Tre tasti operatore;
- Interfaccia di comunicazione ottica.


Fig.3 Vista RSE / 1,2 LA, RSE / 1,2 LA N1

Fig. 4 - Vista interna misuratore

RSE è uno strumento di misura con classe di precisione 1,5 o 1 (a richiesta), secondo la definizione della direttiva 2014/32/UE (MID). RSE è in grado di conteggiare la quantità di gas passata attraverso il misuratore in diverse fasce di consumo in relazione al tempo in cui essa è stata misurata, in conformità a quanto previsto dalla delibera 631/2013/R/GAS emessa da AEEGSI il 27/12/2013.

4. Funzioni principali

4.1. Valvola di intercettazione

In riferimento alla norme della famiglia UNI/TS 11291, RSE implementa in particolare i seguenti servizi:

UNI/TS 11291-1 4.3.4 Servizio: Gestione della fornitura

UNI/TS 11291-6 6 Intercettazione del flusso

La valvola di intercettazione del flusso del gas è situata all'interno del corpo del contatore nel raccordo d'ingresso e non è accessibile senza procurare un danneggiamento permanente del contatore.

Lo scopo della valvola è intercettare il flusso del gas verso l'utente ai fini esclusivamente commerciali. **In nessun modo o condizione la valvola deve essere intesa e utilizzata come un dispositivo utile a porre l'impianto dell'utente in sicurezza contro fughe possibili o conclamate di gas.**

La valvola è appositamente progettata per garantire le proprie prestazioni ed il funzionamento per almeno 15 anni ed è in grado di fornire al microprocessore di governo lo stato reale della valvola (chiusa/aperta) ed indicazioni circa il corretto funzionamento.

La valvola può essere chiusa per:

- Tele-comando inviato tramite il canale di comunicazione wireless (es.: da Centro di gestione remoto SAC);
- Quando il cambio della batteria non è autorizzato;
- Per tentativi di effrazione sopra soglia (configurabile);
- La valvola deve essere chiusa quando il cambio batteria dura troppo tempo;
- Nessuna comunicazione per un tempo configurabile;
- Carica residua della batteria al di sotto del livello critico;
- Guasto al sistema del Gdm.

La valvola precedentemente chiusa, può essere aperta **solo in locale** mediante attivazione da tastiera secondo un apposita procedura (vedi capitolo 4.1.1)

L'apertura della valvola, precedentemente chiusa, deve essere **preventivamente** autorizzata dal Centro di controllo – SAC.

E' possibile visualizzare lo stato della valvola nell'apposito menu SV (vedi capitolo 6 e capitolo 7.1.18).

Per procedere alla riattivazione di una valvola precedentemente chiusa, RSE deve aver prima ricevuto dal Centro di controllo "l'autorizzazione all'apertura".

4.1.1. Procedura per l'apertura della valvola da interfaccia utente

Dopo aver ricevuto l'autorizzazione per l'apertura della valvola dal SAC con impostata la finestra temporale utile per eseguire l'operazione e il numero massimo di tentativi disponibili, nel menù valvola **SV**, verrà visualizzato a display:

VAL 40 r —> valvola abilitata per essere aperta

Premere **ENTER** per entrare nel sottomenù.

In accordo alla configurazione relativa l'apertura della valvola può essere soggetta ad introduzione della password relativa; per i dettagli specifici riferirsi a sezione 7 del presente documento.

Al termine dell'avvenuta apertura verrà visualizzata a display la scritta **OH (FIO)**.

Nel menù **SV** verrà visualizzato a display:

VAL 00 A —> valvola aperta

A seguito riapertura della valvola l'apparato esegue la verifica del flusso attraverso misura del volume transitato nei 180 secondi successivi alla riapertura. La soglia di verifica è configurabile con risoluzione dm³ attraverso comunicazione locale e remota. In caso di supero della soglia impostata la valvola viene richiusa in modo spontaneo.

4.2. Uscite digitali

RSE non dispone di uscite digitali

4.3. Registrazione dati

In riferimento alla norme della famiglia UNI/TS 11291, RSE implementa in particolare i seguenti servizi:

UNI/TS 11291-1 4.3.3 Servizio: Capacità multi-tariffa dinamica

UNI/TS 11291-1 4.3.7 Servizio: Misura e profili di carico

UNI/TS 11291-6 5 Rilevazione e registrazione dei dati

4.4. Acquisizione

La misura di portata è effettuata in continuo per mezzo del sistema meccanico costituito da due camere di misura (di volume noto) a pareti deformabili, che si riempiono e svuotano alternatamente. Tale movimento, indotto dalla differenza di pressione tra i passaggi di ingresso ed uscita, gestito da un manovellismo, è trasmesso ad un perno che compie un giro completo ogni volume ciclico di gas transitato.

Il movimento del perno provoca la rotazione di un encoder, rotazione che viene rilevata per mezzo di due sensori ottici. La gestione sia HW che SW è attentamente ottimizzata per ridurre al minimo il consumo del circuito di misura ed il tempo di risveglio del processore.

Il sensore ottico fornisce risoluzione sufficiente per permettere la misura della quantità di Gas, sia nel funzionamento operativo che per le fasi di certificazione/produzione/calibrazione, utilizzando in tal caso un algoritmo di conteggio modificato.

Le due coppie di sensori LED-Fototransistor sono poste a 90° tra loro. Per ogni rotazione dell'encoder suddiviso in settori pieni e vuoti si ha quindi una determinata sequenza di stati.

La codifica di questa sequenza permette di identificare un conteggio regolare, una rotazione inversa, o un'oscillazione. In questo modo è possibile non influenzare in alcun modo la misura rilevata.

Il sistema composto da encoder e sensori ottici rappresenta l'interfaccia tra la meccanica di misura e l'elettronica di calcolo e gestione.

Il pilotaggio e la rilevazione dei sensori ottici è affidato direttamente al microprocessore che inoltre effettua una continua attività diagnostica per evidenziare eventuali guasti e tentativi di frode operati mediante accciamento dei sensori. Il pilotaggio dei sensori è effettuato in modo controllato e tale da garantire un corretto funzionamento durante tutto il periodo di vita dell'RSE.

La misura della temperatura necessaria per il calcolo dei volumi alle condizioni termodinamiche di riferimento, si effettua mediante un sensore di temperatura che con una risoluzione di 10 bit fornisce una lettura in gradi Kelvin con 0.25 °C di risoluzione in un tempo di 50ms.

La misura della temperatura del gas viene acquisita ed aggiornata ogni 30 s

4.5. Eventi e diagnostica

In riferimento alla norme della famiglia UNI/TS 11291, RSE implementa in particolare i seguenti servizi:

UNI/TS 11291-1 4.3.9 Servizio: Rilevazione e segnalazione delle anomalie

UNI/TS 11291-6 7.1 Requisiti funzionali – Registro eventi

UNI/TS 11291-6 7.6 Requisiti funzionali – Diagnostica e allarmi

4.6. Attivazione

In riferimento alla norme della famiglia UNI/TS 11291, RSE implementa in particolare i seguenti servizi:

UNI/TS 11291-1 4.3.1 Servizio: Sincronizzazione

UNI/TS 11291-1 4.3.6 Servizio: Aggiornamento software

UNI/TS 11291-1 4.3.8 Servizio: Gestione e Manutenzione dell'infrastruttura

UNI/TS 11291-6 7.3 Requisiti funzionali – Programmazione

UNI/TS 11291-6 7.4 Requisiti funzionali – Operazioni in campo di avviamento e manutenzione

UNI/TS 11291-6 7.5 Requisiti funzionali – Orologio

4.7. Comunicazione

RSE dispone di due interfacce di comunicazione, una locale ed una remota:

Interfaccia locale:

Porta ottica

Porta infrarossi conforme allo standard EN 62056-21, richiede un dispositivo esterno (Probe Zvei);

Il protocollo usato per la porta ottica ZVEI è DLMS .

Il formato asincrono e la velocità della porta ottica sono fissati ai seguenti valori:

Velocità: 9600 baud, formato:1(bit di start), 8 (bit di dato), N (no parity), 1 (bit di stop)

La porta ottica ZVEI è normalmente spenta e si attiva contestualmente all'accensione del display.

Interfaccia remota:

Modem NBloT

Integrato nel dispositivo, antenna inclusa e non remotizzabile;

Il modem NBloT, comprensivo di antenna, è integrato all'interno del misuratore.

4.8. Interfaccia utente

L'interfaccia utente è costituita da un display LCD e da tre tasti operatore. L'interfaccia consente la sola consultazione dei parametri e la possibilità di accedere al menu **SD** "stato del dispositivo".

5. Installazione

L'RSE è adatto all'installazione in area pericolosa classificata ATEX zona 2, con certificazione II 3G Ex ic IIB T3 Gc.

3G: adatto all'installazione in atmosfere classificate zona 2

IIB: idoneità all'utilizzo in area con presenza Gas di categoria IIB (es: Etilene).

T3: Massima temperatura superficiale ammessa: 200°C.

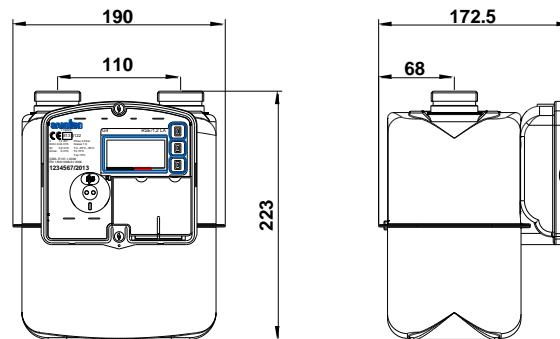
Attenzione!

Leggere attentamente e verificare le prescrizioni di sicurezza riportate nel primo capitolo prima di iniziare l'installazione

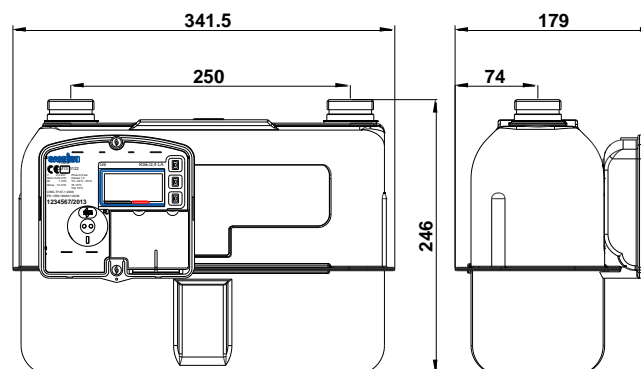
5.1. Installazione meccanica

Gli ingombri dell'RSE sono indicati di seguito.

RSE va fissato all'impianto mediante apposita mensola per contatore GAS.



MODEL RSE / 1,2 LA N1



MODEL RSE / 2,4 LA N1

Fig. 5 – Quote d'ingombro

5.2. Collegamento all'impianto

- A seguito dell'installazione, RSE deve essere connesso all'impianto. Prima del collegamento assicurarsi che sia stato intercettato almeno il tratto dell'impianto a monte del contatore e quindi non vi sia erogazione di gas durante la fase di installazione;
- Prima del collegamento assicurarsi che la massima pressione dell'impianto sia più bassa della pressione massima prevista dal contatore che è fissa e pari a 0,5 bar relativi;
- Utilizzare eventualmente dei raccordi per collegare RSE alla condotta (non forniti).
- Durante il serraggio dei raccordi, non superare la coppia di 110Nm;
- RSE opera solo in posizione verticale;
- RSE è fornito con la valvola di intercettazione nello stato "aperto" per cui è pronto ad erogare e a misurare.
- Verificare che le utenze da parte del cliente siano chiuse.
- Caricare lentamente il contatore RSE con la pressione.
- Se sul contatore è stata successivamente installata una tubazione per la misurazione della pressione, verificare la tenuta del relativo collegamento.
- Dopo il controllo della tenuta togliere lentamente pressione al contatore RSE.

A controllo di tenuta effettuato con successo, il contatore è pronto per l'uso.

I contatori della ditta Pietro Fiorentini non richiedono manutenzione.

AVVERTENZA

Allo smontaggio il contatore può contenere una quantità residua di gas. In considerazione del pericolo di esplosione è necessario adottare misure di sicurezza, ad es.:

–Dopo lo smontaggio del contatore RSE, pulirlo bene con gas inerte.

–Per il trasporto del contatore con quantità residue di gas utilizzare un veicolo con area di carico aperta o aerata.

5.2.1. Utilizzo della sonda ZVEI

Il probe Zvei (fornibile in opzione) è dotato di aggancio magnetico. Appoggiare il probe nell'apposito incavo sul frontale dell'RSE con il cavo rivolto verso il basso. Il magnete e l'incavo tratterranno il probe in sede.

Per attivare la comunicazione sulla porta ottica ZVEI è sufficiente attivare il display attraverso pressione del tasto centrale; si spegnerà automaticamente in caso di inattività dell'interfaccia utente e della comunicazione seriale per un tempo superiore a 2 minuti

5.3. Alimentazione

L'RSE può essere alimentato esclusivamente da batterie.

La batteria metrologica è proporzionata per garantire il funzionamento di RSE per almeno 15 anni. L'autonomia della batteria è stata stimata nelle seguenti condizioni operative di riferimento:

La batteria di trasmissione NBloT è proporzionata per garantire il funzionamento di RSE per almeno 16 anni. L'autonomia della batteria è stata stimata nelle seguenti condizioni operative di riferimento:

Comunicazione NBloT per il Distributore:

3 cicli NBloT ogni giorno con rete NB-IoT che supporta il PSM (Power Safe Mode) e parametri di timing rete uguali o migliorativi a quelli suggeriti dal meter alla rete stesse con le opportune funzione di rete.

2 aggiornamenti codici in 15 anni

Visualizzazione sul display/comunicazione ZVEI

5 minuti al mese

Comando valvola:

1 comando completo (comprendente 1 chiusura ed 1 apertura) ogni anno

Profilo di temperatura ambiente:

5% del tempo a -25°C;

20% del tempo a -10°C;

50% del tempo a 22°C;

20% del tempo a 55°C;

5% del tempo a 70°C.

RSE implementa e gestisce registri di qualità del servizio, disponibili solo attraverso i canali di comunicazione (non a display) in grado di verificare la deviazione dalle reali condizioni operative rispetto a quelle di riferimento.

5.3.1. Collegamento delle batterie

RSE viene fornito con la batteria metrologica già collegata e inserita nell'apposito vano, pertanto RSE è pronto al funzionamento.

5.3.2. Stato di alimentazione

Lo stato di alimentazione riporta il livello della batteria.

E' stata implementata la funzionalità di calcolo dell'effettivo utilizzo della batteria, al fine di poter segnalare lo stato di raggiungimento del limite del 90%. E' stato configurato un peso per le principali attività dell'apparato, periodiche o meno. Viene quindi effettuato un calcolo dell'effettivo consumo della batteria in base al tempo trascorso, alle singole funzionalità effettivamente eseguite ed al peso in termini di consumo. Quando questa stima supererà il 90% del valore impostato come soglia sarà generato l'opportuno evento di allarme.

5.4. Sicurezza e antifrode

Gli accorgimenti implementati sull'RSE a garanzia della sicurezza sono conformi ai requisiti indicati dalla UNI TS 11291.

In riferimento alla norme della famiglia UNI/TS 11291, RSE implementa in particolare i seguenti servizi:

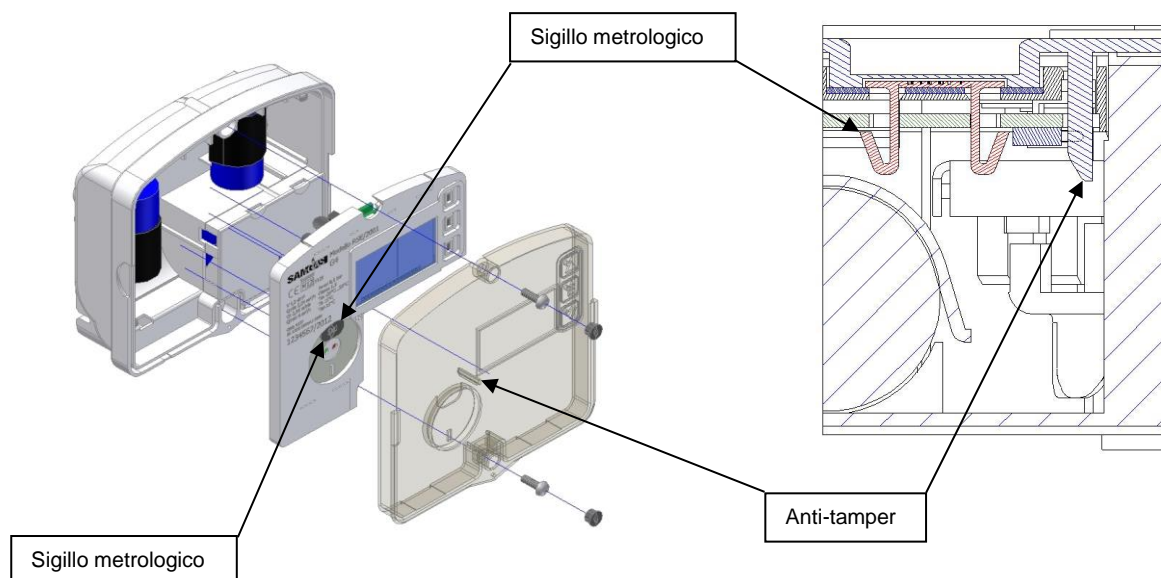
UNI/TS 11291-1 4.3.2 Servizio: Rilevazione e segnalazione della frode

UNI/TS 11291-1 4.3.10 Servizio: Gestione della sicurezza

UNI/TS 11291-6 7.2 Requisiti funzionali – Accesso

RSE recepisce i criteri di sicurezza definiti dalle norme di riferimento ed in particolare dalla UNI TS 11291. Nel dettaglio:

- L'accesso all'elettronica non è possibile senza l'asportazione del sigillo metrologico meccanico e senza un danneggiamento permanente del coperchio metrologico;
- L'accesso al dispositivo di memoria non è possibile senza un danneggiamento permanente ed evidente del misuratore;
- L'accesso alla valvola di intercettazione del flusso e al sensore di temperatura non è possibile senza un danneggiamento permanente ed evidente del misuratore;
- L'accesso alla batteria metrologica e di trasmissione non sostituibile, non è possibile senza l'asportazione del sigillo metrologico meccanico e senza un danneggiamento permanente del coperchio metrologico;
- L'accesso alla batteria di comunicazione sostituibile non è possibile senza lasciare traccia dell'evento nel Registro Metrologico del misuratore;
- Mediante i dispositivi d'interfaccia normalmente disponibili all'utente possono essere effettuate solo attività di consultazione dei dati e non è possibile effettuare alcuna configurazione;
- Le configurazioni che possono essere effettuate attraverso i canali di comunicazione di cui l'apparato è corredato e solo da personale autorizzato, lasciano evidenza in quanto memorizzate nell'apposito registro di memoria (Registro Metrologico);
- I tentativi di manomettere il corretto funzionamento del misuratore sono intercettati e registrati nel Registro Metrologico;
- I tentativi di accedere al misuratore attraverso i canali di comunicazione di cui è dotato da parte di personale non autorizzato sono intercettati e registrati nel Registro Metrologico;
- I comandi inviati da apparati esterni attraverso i canali di comunicazione di cui è dotato sono verificati in termini di autenticità della sorgente;
- I messaggi trasmessi attraverso i canali di comunicazione che trasportano informazioni sensibili sono tutti efficacemente cifrati;
- I tentativi di accesso al misuratore attraverso i canali di comunicazione effettuati con password o chiavi di cifratura non corretti sono intercettati, enumerati e resi disponibili al centro di controllo;
- La durata delle condizioni è monitorata e registrata.



6. Interfaccia utente

L'interfaccia utente è costituita da tre tasti operatore e un display. I paragrafi seguenti descrivono le metodologie di interazione tra operatore e interfaccia utente e il significato dei vari campi presenti sul display

In riferimento alla norme della famiglia UNI/TS 11291, RSE implementa in particolare i seguenti servizi:

UNI/TS 11291-1 4.3.5 Servizio: Informazioni al consumatore

UNI/TS 11291-6 8.2 Requisiti costruttivi – Visualizzatore

6.1. Tastiera

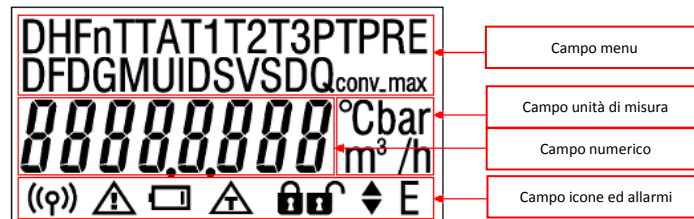
L'interazione avviene attraverso tre tasti: avanzamento su e giù (colore blu), Enter (colore verde) presenti sul frontale dell'apparato.

6.2. Display

Il display è di tipo LCD bianco e nero costituito da 8 caratteri a 7 segmenti e da una serie di icone e simboli il cui significato viene illustrato di seguito.

Le dimensioni delle cifre rappresentati dagli 8 caratteri a 7 segmenti sono compatibili con le prescrizioni della MID e della EN12405-1.

La tecnologia costruttiva dell'elemento LCD (display) è tale da garantire una durata di vita superiore a 15 anni in condizioni operative che prevedono anche prolungate esposizioni ai raggi solari.



Il significato degli elementi grafici presenti è mostrato nella tabella seguente:

Campo menu	Ogni menu può essere identificato con una lettera o una combinazione di lettere e numeri
Campo unità di misura	Vedi tabella unità di misura
Campo numerico	8 cifre a 7 segmenti che visualizzano il valore associato al menu visualizzato
Campo icone ed allarmi	Vedi tabella icone ed allarmi

Per consentire una lunga durata della batteria, il display è mantenuto normalmente SPENTO. Per attivarlo è sufficiente premere il tasto centrale verde.

6.2.1. Funzionalità di test del display

Quando il display è spento, a seguito della pressione del tasto centrale verde, viene visualizzata una sequenza di test per verificare l'eventuale presenza di segmenti o icone difettose.

La sequenza di test dura 3 secondi ed accende contemporaneamente tutti i segmenti ed icone del display. Al termine di questa fase viene visualizzata la prima pagina del menu. La descrizione del menù ed ordine di presentazione delle informazioni è riportata nel seguito.

6.2.2. Campo menù

Icona	Significato	Note
T	Totalizzatore dei volumi alle condizioni di riferimento	
TA	Totalizzatore dei volumi in allarme	
T1	Totalizzatore dei volumi alle condizioni di riferimento in fascia 1	
T2	Totalizzatore dei volumi alle condizioni di riferimento in fascia 2	
T3	Totalizzatore dei volumi alle condizioni di riferimento in fascia 3	
PRE	Aggiunto a T, TA, T1, T2 or T3	Quando il conteggio fa riferimento a periodi di fatturazione precedenti
DF	Data fattura	
DG	Diagnostica	
MU	Messaggio per l'utente	
ID	Identificativo del punto di riconsegna	
SV	Stato della valvola	
Q_{conv_max}	Portata convenzionale massima	
Q_{conv_max}	Portata convenzionale massima riferita al periodo di fatturazione precedente	
PT	Piano tariffario corrente	
PT	Piano tariffario riferito al periodo di fatturazione precedente	
SD	Stato del dispositivo	
D	Data	
H	Ora	
Fn	Fascia tariffaria in corso	









6.2.3. Campo unità di misura

Icona	Significato	Note
°C	Quando si visualizza una temperatura	
bar	Quando si visualizza una pressione	
m³	Quando si visualizza un volume	
/h	Quando si visualizza una portata	Viene utilizzata insieme all'icona m³

6.2.4. Campo numerico

E' costituito da 8 cifre a 7 segmenti, e riporta il valore associato alla pagina di menu visualizzata.

6.2.5. Campo icone ed allarmi

Icona	Descrizione	Accesa	Lampeggiante
	Comunicazione	Comunicazione radio attiva	
	Allarme generico	Allarme attivo	Allarme non attivo ma registrato precedentemente e non ancora visualizzato
	Batteria scarica	Batteria scarica da sostituire (carica residua <10%)	
	Allarme temperatura	Allarme attivo	Allarme non attivo ma registrato precedentemente e non ancora visualizzato
	Stato valvola	Valvola chiusa	
	Stato valvola	Valvola aperta	
	Tasti di avanzamento disponibili	Tasti di avanzamento disponibili per navigare nei sottomenu	
	Tasto enter disponibile	Tasto Enter disponibile	

7. Struttura dei menu

In questa sezione si mostra la gerarchia delle pagine che compongono l'interfaccia con l'utente.

Nelle condizioni operative di normale funzionamento il display è totalmente spento. Premendo il tasto verde Enter il display si accende ed esegue un test in cui tutti i segmenti ed icone sono accesi contemporaneamente per tre secondi. Al termine del test, viene visualizzata la prima pagina del menu.

Un'assenza di attivazione dei tasti per circa due minuti fa tornare il display nello stato spento.

La pressione dei tasti su e giù permette la navigazione attraverso i vari menu. Premendo il pulsante su si torna alla pagina precedente, premendo il pulsante giù si passa alla pagina successiva.

Alcuni menu sono composti da vari sottomenu, in tal caso la lettera E (Enter) è visualizzata nell'angolo inferiore destro del display. Premendo il pulsante verde Enter viene visualizzato il sottomenu. Premendo i pulsanti su e giù è possibile navigare all'interno del sottomenu.

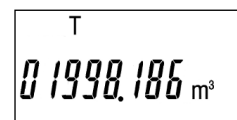
7.1. Capitoli

I vari menu sono identificati dalle lettere visualizzate sul display nel settore "campo menu".

Di seguito vengono riportati i menù visualizzati in successione, con scorrimento verso il basso a seguito accensione display.

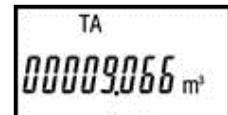
La sequenza è circolare; l'elenco può essere percorso indifferentemente verso il basso che verso l'alto. Raggiunto il rispettivo termine la visualizzazione prosegue nell'ordine definito di seguito

7.1.1. Totalizzatore volumi alle condizioni di riferimento nel periodo di fatturazione corrente



Abbreviazione	T
Formato	5 cifre intere e 3 decimali *
Unità	m ³
Premendo enter	-
Rilevanza legale	SI

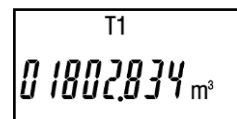
7.1.2. Totalizzatore volumi in allarme nel periodo di fatturazione corrente



Abbreviazione	TA
Formato	5 cifre intere e 3 decimali *
Unità	m ³
Premendo enter	-
Rilevanza legale	SI

*) Il formato di visualizzazione dei totalizzatori in oggetto può essere variato a 4 interi + 4 decimali attraverso la funzione apposita del menù "SD". Per i dettagli riferirsi a sezione relativa.

7.1.3. Totalizzatore volumi nella fascia tariffaria 1 nel periodo di fatturazione corrente



Abbreviazione	T1
Formato	5 cifre intere e 3 decimali
Unità	m ³
Premendo enter	-
Rilevanza legale	SI

7.1.4. Totalizzatore volumi nella fascia tariffaria 2 nel periodo di fatturazione corrente

T2
00030,805 m ³

Abbreviazione T2
Formato 5 cifre intere e 3 decimali
Unità m³
Premendo enter -
Rilevanza legale SI

7.1.5. Totalizzatore volumi nella fascia tariffaria 3 nel periodo di fatturazione corrente

T3
00079,690 m ³

Abbreviazione T3
Formato 5 cifre intere e 3 decimali
Unità m³
Premendo enter -
Rilevanza legale SI

7.1.6. Totalizzatore volumi alle condizioni di riferimento nel periodo di fatturazione precedente

T	PRE
00800,698 m ³	

Abbreviazione T PRE
Formato 5 cifre intere e 3 decimali
Unità m³
Premendo enter -
Rilevanza legale SI

7.1.7. Totalizzatore volumi in allarme nel periodo di fatturazione precedente

TA	PRE
00000,000 m ³	

Abbreviazione TA PRE
Formato 5 cifre intere e 3 decimali
Unità m³
Premendo enter -
Rilevanza legale SI

7.1.8. Totalizzatore volumi nella fascia tariffaria 1 nel periodo di fatturazione precedente

T1	PRE
00089,583 m ³	

Abbreviazione T1 PRE
Formato 5 cifre intere e 3 decimali
Unità m³
Premendo enter -
Rilevanza legale SI

7.1.9. Totalizzatore volumi nella fascia tariffaria 2 nel periodo di fatturazione precedente

T2	PRE
00020,690 m ³	

Abbreviazione T2 PRE
Formato 5 cifre intere e 3 decimali
Unità m³
Premendo enter -
Rilevanza legale SI

7.1.10. Totalizzatore volumi nella fascia tariffaria 3 nel periodo di fatturazione precedente

T3	PRE
00066,989 m ³	

Abbreviazione T3 PRE
Formato 5 cifre intere e 3 decimali
Unità m³
Premendo enter -
Rilevanza legale SI

7.1.11. Data Fattura

DF
09-02-13

Abbreviazione DF
Formato dd-mm-yy
Unità -
Premendo enter -
Rilevanza legale SI

Esprime la data a cui si riferiscono i dati del periodo precedente (T/TA/T1/T2/T3 PRE)

7.1.12. Diagnostica


Abbreviazione	DG
Formato	4 cifre (Codice Esadecimale)
Unità	-
Premendo enter	-
Rilevanza legale	SI

La codifica dell'informazione rappresentata è conforme a quanto definito da norma UNIT11291-11-, capitolo 5.4.9.2, di seguito riportata.

Bit	Significato
15	Riservato
14	Riservato
13	Riservato
12	1 = Anomalia azionamento valvola
11	1 = Ora legale attiva
10	1 = Rilevata manomissione (tamper)
9	1 = Livello batteria critico
8	1 = Livello batteria minore del 10%
7	1 = Apparato non configurato o in manutenzione; 0 = apparato configurato
6	1 = Errore di memoria
5	1 = Errore portata
4	1 = Errore generico apparato
3	1 = Algoritmo di misura in errore
2	1 = Registro Eventi Metrologici (Metrological Event Log) ≥ 90%
1	1 = Registro Eventi Metrologici (Metrological Event Log) completo
0	1 = Sincronizzazione orologio fallita

I 16 bit sopra riportati sono rappresentati con codifica esadecimale (0 – F) a gruppi di 4, come rappresentato di seguito:

BIT	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1	0
CIFRA	4				3			2		1						

Esempio:

Diagnostica :

Codifica esadecimale : 0 8 0 2

Codifica binaria : 0000 1000 0000 0010

Significato :

Bit 1 = 1 → Registro Eventi Metrologici (Metrological Event Log) completo

Bit 11 = 1 → Daylight saving time (ora legale) attiva

7.1.13. Messaggio Utente

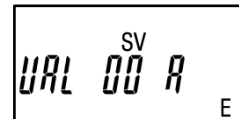

Abbreviazione	MU
Formato	Testo – 100 caratteri
Unità	-
Premendo enter	-
Rilevanza legale	NO

Messaggio utente; informazione visualizzata in accordo a quanto definito da norma UNITS11291-11-1, capitolo 5.4.8.13.

7.1.14. Identificativo Punto di Riconsegna (PDR)


Abbreviazione	ID
Formato	14 cifre
Unità	-
Premendo enter	E
	Premendo enter è possibile scorrere le 14 cifre in entrambe le direzioni attraverso i tasti freccia.
Rilevanza legale	Si

Identificativo punto di riconsegna (PDR)

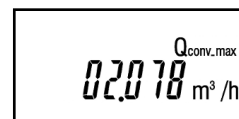
7.1.15. Stato della valvola


Abbreviazione	SV
Premendo enter	Premere il pulsante centrale per accedere al menu della valvola La struttura del menu è visualizzata di seguito: Per inserire la password usare i pulsanti su e giù per selezionare i numeri, successivamente premere il pulsante enter per confermare. Per eseguire il test di tenuta bisogna premere il pulsante enter. Di seguito sono riportati tutti i sotto menu:

menu id	Operazione	Descrizione
VAL	00 A	Valvola aperta
	20 C	Valvola chiusa
	40 r	Valvola abilitata per essere aperta
VR	Nn	VR tempo rimanente
VT	Nn	VT numero di tentativi
VP	Inserimento Password / Apertura	VP - - - - → apertura non abilitata
		VP PSSd --> apertura non abilitata ma abilitabile tramite inserimento password, premere "Enter" per inserire la password
		PUd 0 - - - --> inserire password per abilitare apertura valvola
		VP OPEn --> apertura abilitata, premere "Enter" per confermare apertura valvola
		Su e giù per selezionare Enter per confermare
VL	nn	VL test di tenuta e risultato (dm3)

A seguito riapertura della valvola l'apparato esegue la verifica del flusso attraverso misura del volume transitato nei 180 secondi successivi alla riapertura. In caso di supero della soglia impostata la valvola viene chiusa in modo spontaneo.

Rilevanza legale	NO
-------------------------	----

7.1.16. Portata convenzionale massima


Abbreviazione	Qconv_max
Formato	2 cifre intere e 3 decimali
Unità	m³/h
Premendo enter	-
Rilevanza legale	SI

7.1.17. Portata convenzionale massima corrente riferita al periodo di fatturazione precedente

PRE Q _{conv,max}
00.000
m ³ /h

Abbreviazione Qconv_max PRE
Formato 2 cifre intere e 3 decimali
Unità m³/h
Premendo enter -
Rilevanza legale SI

7.1.18. Identificativo piano tariffario corrente

PT
16.001

Abbreviazione PT
Formato 2 cifre intere e 3 decimali
Unità m³/h
Premendo enter -
Rilevanza legale SI

7.1.19. Identificativo piano tariffario riferito al periodo di fatturazione precedente

PTPRE
16.000

Abbreviazione PTPRE
Formato 2 cifre intere e 3 decimali
Unità m³/h
Premendo enter -
Rilevanza legale SI

7.1.20. Stato del dispositivo

**Abbreviazione
Formato**

SD
Codifica (1 digit) Valori possibili:

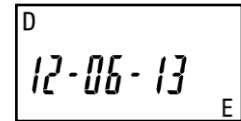
-2	Production	[No sub-state present]
-1	Factory	[No sub-state present]
0	Operation	UNI/TS Status Normal
1		UNI/TS Status Maintenance
3		UNI/TS Status Not Configured
Other values > 0		[Not used]

**Unità
Premendo enter**

-
E
Premendo il pulsante centrale si accede al menu manutenzione.
La struttura del menu è indicata di seguito:

Count Lo	Risoluzione totalizzatori T e TA Attraverso la pressione del tasto "Enter" viene attivata la risoluzione a 4 cifre intere + 4 cifre decimali; a seguito attivazione modalità "alta risoluzione" il display visualizza la scritta "Count Hi". La pressione successiva del tasto "Enter" riporta la risoluzione nella configurazione 5 interi+3 decimali (Count Lo). In assenza di selezione operatore la risoluzione ritorna al valore di default (5 interi + 3 decimali) in modo automatico alle ore 00:00 del giorno successivo.
T ----- °C	Temperatura corrente del gas: (frequenza di aggiornamento 2 secondi)
Set Lcd	Impostazione contrasto LCD Premere enter ed utilizzare i pulsanti superiore e inferiore per selezionare il contrasto desiderato. Premere nuovamente enter per confermare
CC	Premere Enter per attivazione test comunicazione GSM Richiesto inserimento della password Esiti: CC -- up in corso CC oo dn comunicazione avvenuta con esito positivo CC 88 dn – comunicazione fallita
CSQ	Valore del RSSI segnale GSM ricevuto (ultima connessione eseguita) 99 == segnale assente
lccid	Premere Enter per visualizzazione codice ICCID scheda SIM inserita. Utilizzare i tasti UP (dx) e DOWN (sx) per lo scorrimento del codice. Premere Enter per abbandonare la visualizzazione.
back	Premere "Enter" per uscire dal menù corrente

Rilevanza legale NO

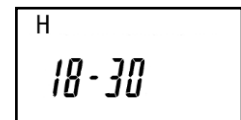
7.1.21. Data


Abbreviazione D
Formato dd-mm-yy
Unità -
Premendo enter E

Premendo enter è possibile visualizzare le informazioni relative al firmware del dispositivo e stato generale di funzionamento; ciascuna informazione è identificata dal relativo prefisso, come da tabella seguente:

01l	Firmware Metrologico (LR) - CRC16
02l	Firmware Metrologico (LR) - Firmware release
03b	Firmware Metrologico (LR) -Sezione di boot banco 0 - CRC16
04b	Firmware Metrologico (LR) -Sezione di boot banco 0 – Firmware release
05b	Firmware Metrologico (LR) -Sezione di boot banco 1 – CRC16
06b	Firmware Metrologico (LR) -Sezione di boot banco 1 – Firmware release
07n	Firmware Non Metrologico (NLR) - CRC16
08n	Firmware Non Metrologico (NLR) - Firmware release
-	Data aggiornamento firmware (00-00-00 se versione di fabbrica)
-	Ora aggiornamento firmware (00-00-00 se versione di fabbrica)
11	Giorni di funzionamento (d)
12	Ore, minuti e secondi (h-m-s) di funzionamento
13	Giorni di funzionamento in stato attivo (d)
14	Ore, minuti e secondi (h-m-s) di funzionamento in stato attivo
15	Contatore eventi di modifica parametri LR
16	Contatore eventi di FW upgrade
17	Contatore eventi di FW upgrade non completati con successo
18	Contatore eventi di ripartenza del firmware
19	Contatore errori di CRC relativi ai dati LR
20	Contatori eventi di frode

Rilevanza legale SI

7.1.22. Ora


Abbreviazione H
Formato hh-mm-ss
Unità -
Premendo enter E

Premendo enter è possibile visualizzare lo storico degli ultimo 32 aggiornamenti firmware.

Per ogni aggiornamento firmware è aggiunto un blocco di tre sottomenu:

- CRC16 LR del firmware
- Data dell'aggiornamento
- Ora dell'aggiornamento

Il primo record corrisponde alla versione di firmware caricato in fabbrica (data e ora impostati a 00-00-00).

L'eventuale fallimento del firmware download viene evidenziato da 4 trattini ("----"), seguiti da data e ora del tentativo.

Rilevanza legale SI

7.1.23. Tariffa corrente

Fn

}

Abbreviazione

Fn

Formato

1 cifra

Possibili valori:

- 1 Fascia 1
- 2 Fascia 2
- 3 Fascia 3

Unità

-

Premendo enter

E

Premendo Enter è possibile visualizzare la storia della modifica degli ultimi 128 parametri settati.

Per ogni modifica di parametro è aggiunto un blocco con 4 sottomenù:

- Parametro ID:
 1. Temperatura base;
 2. Temperatura di fallback
- Valore (old);
- Data della modifica;
- Ora della modica;

Rilevanza legale

SI

8. Configurazione

La configurazione dell'apparato può avvenire da porta locale ZVEI o remotamente dal SAC, sempre per mezzo del protocollo DLMS, secondo quanto specificato nelle norme della famiglia UNI/TS 11291.

9. Manutenzione

9.1. Manutenzione ordinaria

9.1.1. Sostituzione delle batterie

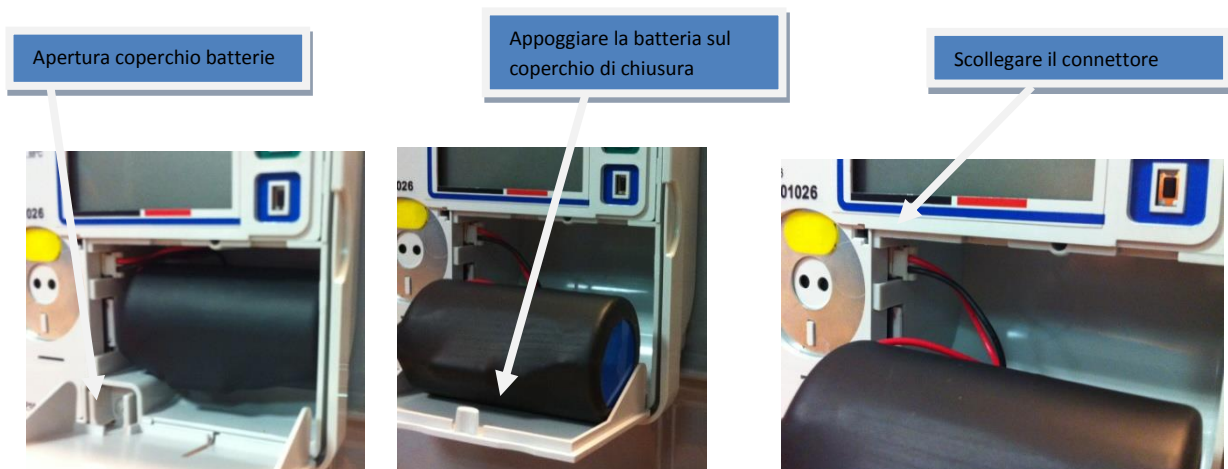
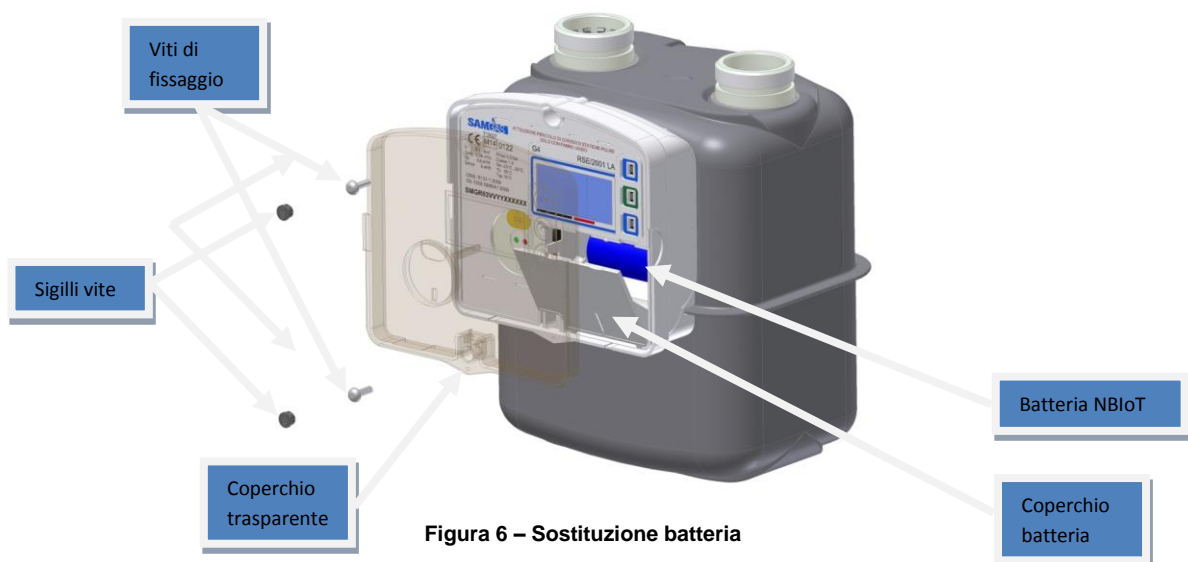
La batteria metrologica dell'RSE è proporzionata per garantire un'autonomia superiore a 15 anni nelle normali condizioni ambientali ed operative (vedi paragrafo 10.3) e quindi non è necessario sostituirla.

La batteria di trasmissione NBloT è proporzionata per garantire un'autonomia superiore a 16 anni nelle normali condizioni ambientali ed operative (vedi paragrafo 10.3) ed è possibile sostituirla

Per la sostituzione è sufficiente rimuovere i sigilli sul coperchio frontale, svitare le due viti di fissaggio, rimuovere il coperchio frontale trasparente, aprire il coperchio batteria e scollegare il connettore della batteria dalla scheda.

Ripetere le stesse operazioni in ordine inverso per il collegamento della nuova batteria (**Fig.6**).

Nel momento in cui viene rimosso il coperchio frontale trasparente un Antitamper meccanico genererà un segnale di avvenuta rimozione del frontale.

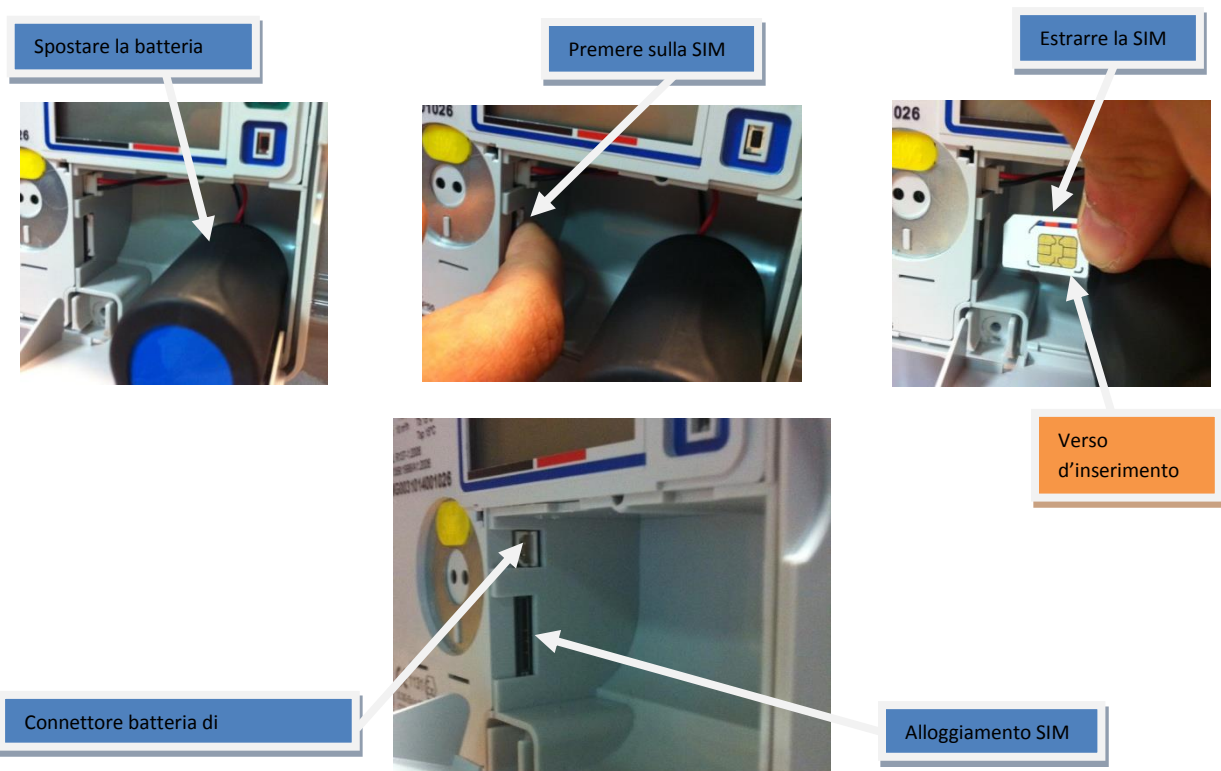


9.1.2. Sostituzione della SIM

Per la sostituzione della SIM eseguire le seguenti operazioni:

- Rimuovere i sigilli sul coperchio frontale (fig.6);
- Svitare le due viti di fissaggio (fig.6).
- Rimuovere il coperchio frontale trasparente (fig.6);
- Aprire il coperchio batterie;
- Spostare la batteria;
- Premere sulla SIM per attivare il meccanismo push/pull di estrazione;
- Estrarre la SIM;
- Per reinserire la SIM effettuare le operazioni al contrario prestando attenzione al verso di inserimento nell'apposita sede.

Nel momento in cui viene rimosso il coperchio frontale trasparente un Antitamper meccanico genererà un segnale di avvenuta rimozione del frontale.



9.1.3. Aggiornamento Firmware

In caso di rilascio di una nuova versione del firmware, vengono distribuite le note che descrivono le modifiche apportate rispetto alla versione precedente.

L'aggiornamento del firmware può essere facilmente effettuato anche da remoto. Contattare Pietro Fiorentini per ulteriori dettagli

9.2. Sostituzione apparato e smaltimento

Per motivi ecologici, all'atto della rimozione qualora necessario, l'apparato non deve essere smaltito tra i normali rifiuti.

Smaltire l'apparecchio secondo quanto riportato dal D.lgs 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).



9.2.1. Smaltimento batterie

All'atto dello smaltimento, le batterie dovranno essere rimosse dal dispositivo, così come indicato nella Direttiva 2006/66/CE art.12 comma 3.

Il dispositivo è dotato di due batterie non ricaricabili, di tecnologia Lithium – Thionyl chloride (Li-SOCl₂) descritte al paragrafo 10.3.

Batteria metrologica

La batteria metrologica Size C in tecnologia Bobbin, tensione nominale pari a 3,6 Vdc. capacità nominale 8,5 Ah, si trova nel vano contenente la scheda elettronica, sotto di essa. Per accedere alla batteria bisogna rimuovere il coperchio esterno trasparente rompendo i due sigilli e svitando le due viti di fissaggio. Rompere quindi in sequenza, il sigillo metrologico ed il coperchio dove sono riportate tutte le scritte metrologiche dello strumento. A questo punto è possibile svitare le tre viti di fissaggio della scheda elettronica per accedere al vano contenente la batteria. Rimuovere la batteria svitando le due viti di fissaggio del cavallotto di fermo e scollegare il connettore dalla scheda.

Sulla batteria è indicato il simbolo della raccolta differenziata per le pile e gli accumulatori, rappresentato da un bidone della spazzatura con ruote barrato da una croce (Foto 1).

Batteria di comunicazione

La batteria di comunicazione Size D, tensione nominale pari a 3,6 Vdc. capacità nominale 14 Ah, si trova nel vano apposito nella parte inferiore destra del numeratore elettronico. Per la rimozione è sufficiente rimuovere i due sigilli sul coperchio frontale, svitare le due viti di fissaggio, rimuovere il coperchio frontale trasparente, aprire il coperchio batteria e scollegare il connettore della batteria dalla scheda.

Sulla batteria è indicato il simbolo della raccolta differenziata per le pile e gli accumulatori, rappresentato da un bidone della spazzatura con ruote barrato da una croce (Foto 1).



10. Caratteristiche tecniche

10.1. Caratteristiche generali

Parametro	Caratteristiche	
Contenitore	Corpo principale: Coperchio trasparente:	Policarbonato Policarbonato
Grado di protezione	IP 55	
Dimensioni (ingombro)	RSE/1,2 RSE/2,4	Max 223(H) x 190(L) x 172,5(P) Max 246(H) x 341,5(L) x 179(P)
Interasse	RSE/1,2 RSE/2,4	110 mm 250 mm
Tipo di gas	Gas metano, gas di città, propano e butano gas dalla prima alla terza famiglia	UNI EN 437:2003
Pressione d'esercizio	0,5 bar	
Display	LCD bianco e nero a segmenti	
Resistenza alte temperature "T"	Resistenza alle alte temperature	EN 1359:1998+A1:2006, paragrafo 6.5.5
Tastiera	3 tasti operatore frontali	
Temperatura operativa/stoccaggio	-25°C a +55°C / -25°C a +60°C	
Certificazioni	Atex (Ex ic 3G IIB T3 Gc), MID	
Banda di frequenza	NBloT (B20 800MHz, B8 900MHz)	
Massima potenza trasmessa	23dBm±2dBm	
Batteria metrologica	Tipo: Formato: Autonomia:	Batteria al litio 3,6 V Size C >15 anni
Batteria di trasmissione	Tipo: Formato: Autonomia:	Batteria al litio 3,6 V Size D >16 anni
Microprocessore	STM32L152	32 bit
Memoria codice	384 Kbyte tipo Flash	
Memoria dati	Tipo: Memorizzazione dati	EEPROM 12 Kbyte >20 anni
Real Time Clock	RTC sempre attivo Accuratezza secondo EN62054-21	
Accuratezza	Classe di precisione 1,5/1	Secondo MID

(*) Condizioni operative

Temperatura ambiente	Ta min (-25°C)
Portata	Max
Funzionamento display locale:	10 minuti al mese
Funzionamento interfaccia locale	5 minuti al mese
Comando valvola	1 ciclo all'anno
Aggiornamento codice	2 in 15 anni

10.2. Porte di comunicazione

Parametro	Caratteristiche	
Porta di comunicazione locale	Livello fisico	ZVEI (IEC 62056-21)
	Velocità	9600 baud
	Livello applicativo	Protocollo DLMS

10.3. Dispositivi di alimentazione

RSE può essere alimentato ESCLUSIVAMENTE da un apposito gruppo batteria omologato.

Batteria metrologica

L'alimentazione della parte metrologica è garantita da una batteria al litio non ricaricabile con durata > 15 anni alle condizioni operative di riferimento (vedi tabella seguente).

Si utilizza una singola cella, non ricaricabile, di tecnologia Lithium – Thionyl chloride (Li-SOCl₂)

Le caratteristiche principali sono:

Size C in tecnologia Bobbin;

Tensione nominale pari a 3,6 Vdc.

Capacità nominale 8,5 Ah.

La tecnologia Bobbin garantisce una corrente massima limitata da una significativa resistenza interna intrinseca ma fornisce comunque correnti adeguate al funzionamento dell'apparato.

Cablaggio con connettore polarizzato, per garantire la corretta connessione al circuito stampato.

La cella è fissata all'interno del misuratore, non è sostituibile, ed è protetta dai sigilli metrologici.

Batteria NBloT

La versione NBloT dispone di un'ulteriore batteria sostituibile, posta in un vano accessibile senza rimuovere i sigilli metrologici.

Si utilizza una singola cella, non ricaricabile, di tecnologia Lithium – Thionyl chloride (Li-SOCl₂)

Le caratteristiche principali sono:

Size D in tecnologia Bobbin;

Tensione nominale pari a 3,6 Vdc.

Capacità nominale 14,0 Ah.

Per fornire correnti di picco adeguate al funzionamento del modulo NBloT, un super capacitor da 5F in tecnologia EDLC è posto in parallelo alla batteria

Cablaggio con connettore polarizzato, per garantire la corretta connessione al circuito stampato.

La cella è racchiusa all'interno del misuratore, accessibile da un pannello apribile senza rimuovere i sigilli metrologici ma comunque protetta da un Anti-tamper meccanico.

Condizioni operative di riferimento		
Temp. Ambiente	5% del tempo @ -25°C 20% " @ -10°C 50% " @ 22°C 20% " @ 55°C 5% " @ 70°C	
Comunicazione	3 connessione al giorno	
Interfaccia utente	5 minuti al mese	Pulsanti/Zvei
	10 minuti al mese	Display
Misura temperatura	1 misura ogni 30 sec	
Portata	Qmax	
Aggiornamento codice	2 volte in 15 anni	

11. Dichiarazione di conformità

11.1. Dichiarazione di conformità UE (DoC)

Con la presente, Pietro Fiorentini S. p. A, dichiara che questo il dispositivo è conforme ai requisiti essenziali e altre disposizioni pertinenti della direttiva 2014/53/UE. Il testo integrale della dichiarazione di conformità dell'UE è disponibile all'indirizzo il seguente indirizzo Internet:

<https://www.fiorentini.com>

11.2. Caratteristiche trasmissive

Banda	Tx(MHz)	Rx(MHz)	Potenza Trasmessa in Banda (dBm)
NB-IOT Band 8	880 - 915	925 - 960	23dBm±2dB
NB-IOT Band 20	832 - 862	791 - 821	23dBm±2dB

11.3. Limitazioni

Il dispositivo soddisfa le specifiche RF quando l'antenna usata da questo trasmettitore è installata garantendo una distanza di separazione di almeno 20cm da tutte le persone e non deve essere collocata o operante insieme a qualsiasi altra antenna o trasmettitore.